Sabato 14 Settembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 220

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Il Libro verde.

Ai membri del Parlamento venne jeri distribuito il *Libro verde* che contiene tutti i documenti diplomatici relativi agli avvenimenti in China sino al protocollo finale firmato nel 7 settembre.

E coincidendo questa pubblicazione, di cui già si occupano i Giornali magni e più autorevoli, col ritorno dei nostri soldati dall'Estremo Oriente (e a salutarli il Re è andato a Napoli), noi speriamo che, a cose compiute, si acquieteranno certe apprensioni, per le quali specialmente i nostri Radicali e Radicaleggianti si effondevano in censure aspre e quasi selvaggie contro la politica estera dell'Italia.

Dal *Libro verde* verranno fatti conoscere i particolari della spedizione italiana militare-marittima, e dell'azione del Ministero e del nostro rappresentante a Pechino; e siccome, pur riguardo alla spesa tanto deplorata nella Camera, risulta che all'Italia saranno pagati ottanta milioni per indennizzo dalla China, e fu provveduto onorevolmente ai futuri rapporti commerciali, così lecito è dire che questa avventura è finita in bene.

Noi teniamo conto del fatto che l'Italia dovette sobbarcarvisi pei doveri di grande Potenza, e nella previdenza dell'avvenire, che sarà anche ajutato dall'iniziativa privata di industriali e commercianti. I quali dai soldati reduci, e dai molti che visitarono quel colossale Impero, riceveranno ora notizie ed istruzioni, oltre quelle da desumersi dal *Libro verde*. Quindi, senza esporci a troppi rischi, l'espansione commerciale dell'Italia seguirà l'esempio delle altre grandi Potenze, e si apriranno nuove fonti per la civiltà.

G.

Il processo Palizzolo.

Bologna, 13. — Le sedute odierne riescirono di interesse scarsissimo, sapendosi che sarebbero state interamente dedicate alla lettura, cominciata ieri, della requisitoria generale del procuratore generale di Palermo comm. Cosenza.

Quindi il pubblico era scarsissimo, tanto nell'aula, quanto nella tribuna.

La lettura procedette tranquillamente, senza il minimo incidente, fra l'attenzione vivissima degli imputati e specialmente di Palizzolo che fece spesso segni di assentimento o di diniego.

Domani, come in tutti i sabati, non vi sarà seduta, e forse lunedì incominceranno gli interrogatori degli imputati.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 settembre a L. 103,83.

Una riunione di teste coronate.

(Continuazione e fine vedi num. di jeri).

—

Abbiamo jeri parlato della *riunione di teste coronate* che si terrà fra giorni a Copenaghen, intorno all'ottantenne re Cristiano IX di Danimarca — il più vecchio dei sovrani d'Europa. Egli deve alle sue abitudini regolari ed anche alla frugalità e alla semplicità della vita se nonostante i suoi ottantatre anni gode eccellente salute, la quale molti monarchi più giovani gli invidiano. Re Cristiano del resto è un sovrano di vecchio stampo: di un genere che ora non è più di moda. Egli ha in orrore tutto ciò che è etichetta, parvenza, rappresentazione, parata, e il protocollo è bandito rigorosamente dalla sua Corte. Il sovrano più vecchio e più rispettato d'Europa, è così il sovrano più semplice e più modesto. Tutti coloro che hanno abitato Copenaghen hanno potuto vederlo passare tranquillamente a piedi nelle vie della sua capitale, senza scorta, senza seguito, con un semplice grosso cane danese per guardia del corpo.

Egli si ferma volentieri davanti le vetrine, entra nelle botteghe, contratta anche sugli ogetti che compra e se ne torna tranquillamente al palazzo coi pacchi delle sue compere in mano.

Si narra che una mattina il re abbia incontrato un vecchio agente di assicurazioni di Copenaghen, che conosceva da lunga data. Faceva un gran freddo e il vecchio agente era afflitto da una tosse terribile. Il sovrano chiese con sollecitudine notizie della salute dell'onorevole commerciante, e siccome questi continuava del suo meglio a tossire e starnutire:

— Andiamo a pigliar qualcosa di caldo — disse paternamente il re, — ciò vi farà bene.

I due si recarono al caffè più vicino, dove due *grogs* furono comandati; ma, ahimè! al momento di pagare il re si accorse che non aveva con sè il portamonete; e dovette lasciare che il suo amico, commerciante, pagasse lui il conto.

E' vero che il giorno dopo quest'ultimo ricevette una spilla con brillanti che valeva assai più dell'importo dei due *grogs*.

Si narra ugualmente che, passando un giorno per una piazza, re Cristiano abbia veduto un grande assembramento. S'avvicinò. Erano operai scioperanti che tenevano un Comizio all'aria aperta. Egli fu tosto riconosciuto e gli venne fatto largo.

Ma Cristiano IX insistette perchè la seduta continuasse come se egli non fosse presente. Gli operai ripresero quindi la loro discussione ed il re vi si interessò anch'egli. Si esaminò se gli industriali non potevano aumentare i salari. Gli operai affermavano che sì; il re sosteneva invece di no La discussione si fece animata tanto da una parte quanto dall'altra, e alla fine l'assemblea votò la continuazione dello sciopero. Ma l'ordine del giorno che si approvò recava queste parole: « Gli operai, ringraziando il re dei consigli illuminati e disinteressati che Sua Maestà ha voluto dar loro, ecc., ecc... »

Il re è pure uno dei più assidui frequentatori dei tiri al bersaglio, e riesce sempre ad essere classificato fra i primi. Nonostante la sua grave età, conserva l'occhio sicuro e la mano giovanilmente ferma.

Nell'ultimo concorso di Copenaghen, pochi giorni or sono, riportò uno dei primi premi, e questo non è uno dei titoli di cui sia men fiero, il sovrano ottuagenario.

Questo modello di re è anche il modello dei padri e fu il modello dei mariti. Non si vide mai nulla di più commovente nella sua semplicità dell'affetto che univa l'uno all'altro questi due esseri; re Cristiano e la regina Luisa. Qualche tempo prima della morte di lei, quando la malattia e la fatica si erano già impadronite del corpo della sovrana, si vide, un mattino, entrare Cristiano IX nella sua sala da pranzo solo, pallido e disfatto. I suoi servi lo interrogarono con discrezione. Era sofferente? Aveva dormito male?.....

E Cristiano IX confessa semplicemente: « Sono entrato ieri sera per sapere come andava la salute della regina: essa disse che non poteva riposare se non appoggiava la sua testa sul mio braccio. Allora, tutta la notte il mio braccio è rimasto sotto al suo capo, io non ho affatto dormito. Ma ella ha riposato così bene!... »

Del resto, Cristiano IX, ancora in vita, avrà già avuta la sua ricompensa. Egli è tanto popolare fra il suo popolo, quanto è amato ed accarezzato dai suoi figli e dai suoi nipoti.

In quel piccolo reame di Danimarca — che è anche la culla del socialismo, che ha nominata una Camera in grandissima maggioranza socialista, e che ha un ministro socialista — non vi è alcun partito antidinastico e neppure alcun partito rivoluzionario.

Socialismo e leale fedeltà al sovrano, sono due cose che colà vanno benissimo insieme.

Esse non si urtano e non offendono. E bisogna convenirne, per i tempi che corrono, una cosa molto singolare.

Il melodramma italico.

Quello che ammiro specialmente nel Perosi si è il vederlo, appena uscito dalla scuola, risalire alle origini della Leggenda cristiana, abbracciare con lo sguardo leonino tutta la vita del Cristo e proporsi d'intesservi un ciclo di ben dodici Oratori. Arieggiando lo stile del Wagner, il giovane Levita opera per la Chiesa latina quello che il gigante alemanno, con la tetrologia dei Nibelunghi, fece in pro della sua nordica patria.

Con questi grandi esempi, il melodramma italiano eziandio non vorrà una volta disimpacciarsi dalle spezzetature e dallo strasciume che lo impiccioliscono e denaturano? — Spezzettature, avvegnachè non mi sia dato scoprire finora, manco nei corifei della musica nostrana, un indirizzo che con la unificazione del bel paese consuoni. E strasciume, dacchè poeti ed operisti peschino generalmente i loro soggetti dappertutto fuorchè in Italia. Cito alcuni degli ultimissimi: *Andrea Chenier* e *Fedora* del Giordano, *Bohème* e *Manon* del Puccini, *Amico Fritz* ed *Iris* del Mascagni, *Germania* del Franchetti ecc.

Invece, quale miniera si avrebbe dalle Leggende italiche fino all'epopea di Garibaldi, passando a traverso della Commedia di Dante, cui posero mano cielo e terra!

Per dimostrarlo, oggi mi circoscriverò a schizzar una possibile pentalogia, tratta quasi a memoria dal poema virgiliano, che le origini di nostra gente racchiude. Servirà, se non altro, di grato richiamo — per coloro che benignamente accompagnano le mie cicalate — agli studi classici della scuola, ahi! per me lontani.

—

ELENA.

Nel tempio di Vesta, la Tindaride, muta, fa per abbracciare l'ara della Dea, che pare respingerla.

Enea, sorprendendola, si slancia per colpirla; ma, ammaliato dalla greca bellezza di colei che gli infiniti lutti addusse, sta per cadere, quando in una luce celestiale gli appare la madre Venere, che a ben più alte cure lo richiama e poi si cela nella notte fonda.

Incendio di Troja.

DIDONE

In cielo, Giove, Mercurio, Venere e Cupido architettano i futuri amori di Enea e di Didone.

Sui lili d'Africa, Venere cacciatrice appare al figlio Enea, mentre Cupido incende il cuore della regina di Cartagine. — Incontro degli amanti. — Il temporale.

Nell'antro riparano i due felici, pronuba Giuno. — Gelosia del re Jarba rivale. — Ultimo colloquio di Enea e Didone.

Sulle navi salpano i Trojani.

Sul lito, disertato dall'amante, l'innamorata Elisa sale il rogo.

SIBILLA.

A Cuma, davanti al tempio d'Apollo ed in vista dello speco d'Averno, la Sibilla annuncia ad Enea finiti i pericoli di mare e principiati quelli in terra.

Nell'Averno, incontro di Enea e Didone.

Nei campi Elisi, incontro di Enea col padre Anchise. — Davanti ad essi sfilano le anime che vivificheranno i romani eroi.

CAMILLA.

In cielo, prologo di Giunone e Aletto, Venere e Vulcano.

Nel Lazio, Latino re promette ad Enea la figlia Lavinia.

Amata, consorte al re, come baccante, eccita le donne latine contro il fidanzato straniero.

Anche Turno re dei Rutuli, aspirando alla mano di Lavinia, suscita i popoli e condottieri d'Italia.

La vergine Camilla cala armata dall'Etruria.

Nella battaglia, morte della baccante Amata, morte di Turno ucciso in singolare certame da Enea, morte della vergine eroica con l'ultimo suo sguardo al vincitore.

LAVINIA.

In cielo, concilio degli Dei per la pace.

Giunone esige però che i Latini serbino nome, lingua, costumi.

Giove acconsente, purchè tutte le genti italiche formino un popolo solo: il latino, che dominerà il mondo.

Sul Gianicolo, si chiudon le porte del tempio di Giano.

Davanti la reggia, presente il re Latino, il sommo Sacerdote benedice le nozze di Lavinia con Enea.

E nell'Agone dei giuochi, dopo un'Egloga virgiliana, Lavinia è incoronata regina della georgica pace.

—

Da questa nuda traccia, se mal non mi appongo, balzano: le situazioni più pittoresche nell'Asia, nell'Africa, nell'Europa, in cielo; cinque tipi (a non parlar dei minori) della donna; l'eroe italico che avvince tutto.

Cividale, 12 settembre 1901.

cp.

La questione di San Gerolamo.

Roma, 13. L'*Italie* dice che la sentenza del pretore nell'affare di San Girolamo ammetterà la validità della bolla pontificia e darà parzialmente ragione al croato Pazmann, a cui però negherà la rivalsa dei danni, non essendovene stati.

Un ammonimento ufficiale ai croati,

che si agitano troppo.

Zagabria, 13. — Il *Narodne Novine*, giornale ufficiale del Governo croato, dichiara in una nota che i partiti croati d'opposizione hanno gonfiato troppo la faccenda dell'Istituto di San Girolamo. La questione è di natura molto delicata ed il contegno dell'opposizione non ha fatto altro che danneggiarla.

Dal discorso della Corona ungherese avrebbe dovuto apprendere che le relazioni con tutti gli Stati vicini, quindi anche con l'Italia, sono amichevoli, e che le stesse non possono essere turbate da incidenti irrilevanti.

L'opposizione dovrebbe omettere tutto ciò che potrebbe agitare l'opinione pubblica inutilmente e riuscire spiacevole ai Governi alleati. Il giornale esprime infine la speranza che gli elementi assennati e patriotici non si lasceranno trascinare dall'agitazione fomentata dalla stampa d'opposizione per non costringere il Governo a prendere misure rigorose.

I BOERI

si preparerebbero ad invadere il Natal.

Londra, 13. — Un telegramma del *Times* da Pretoria, dice che la settimana scorsa i boeri furono attivissimi nel Transvaal orientale. Essi si concentrarono attorno al lago di Schrissie nonchè intorno ad Amsterdam, evidentemente coll'intenzione di invadere il Natal.

Londra, 13. Il *Dayly Express* viene a sapere che il generale Botha ha rinforzato di molto le sue truppe e che dispone anche di sufficente artiglieria. Il comandante boero intende invadere il Natal.

Bruxelles, 13. L'anarchico Jaffei, diretto in America, fu arrestato ad Anversa. Dichiarò che aspettava danaro per recarsi in Francia.

Appendice della *Patria del Friuli* 17

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

—

V.o

Torpenhow e l'Antilopo lo trovarono seduto sui gradini dello studio, che andava ripetendo basso basso: « Che il diavolo mi porti! »

— Il diavolo vi porterà via ben meglio ancora, quando vi avrò detto quel che meritate! brontolò l'Antilopo, ergendo la sua massa nera dietro la spalla di Torpenhow e prendendo un foglio da « copia » su cui l'inchiostro finiva di seccarsi. Corse voce, Dick che voi siate colpito da una gonfiatura alla testa.

— Salute all'Antilopo! Siete dunque di ritorno? Come vanno i grandi Balcani? Ed i piccoli Balcani? Vi avverto che avete una parte del corpo di traverso, come sempre. Voi mancate di « assieme. »

— Lasciate il mio corpo tranquillo! Ma mi propongo ben io di staffilarvi per bene, sui giornali. Torpenhow vi si ricusa, per uno scrupolo di delicatezza mal posto; ma io ho esaminato tutti gli angoli del vostro studio, e vi dico che sono tutti semplicemente infettati...

— Ah, così? Voi trovate?.. Ebbene, cercate dunque di descriverli, soltanto; ma ne siete incapace. Occorre a voi altrettanto spazio per muovervi sulla carta, quanto ce ne vuole ad un grosso bastimento mercantile sopra il mare. Ma, suvvia! leggetemi... il vostro articolo — e cercate di far presto, perchè ho sonno.

— Hum! Eccovi la conclusione della critica dedicata ai vostri quadri: « Per un'opera fatta senza convinzione, per dell'ingegno stemperato in trivialità, per un lavoro che mira deliberatamente a riscuotere le lodi di un pubblico traviato dalla moda...

— Ah, bene, si tratta sempre dell'*Ultima palla*! Continuate...

— a.. pubblico traviato dalla moda, non vi è che un castigo possibile: l'oblio, — l'oblio, fratello cadetto dell'indulgenza, e fratello maggiore del disprezzo! Quando il signor Heldar, ci avrà fornito la prova di non meritare questo giudizio...

— Ah, ah, ah, abbaiò l'incorreggibile Dick La vostra conclusione non val niente, o non è altro che del giornalismo sporco; il che non toglie però che non sia giusta.

« Ma, dite dunque, specie di vecchio atleta sciupato, dimenticate voi che siete incaricato, all'inizio di ogni guerra, di saziare la sete di sangue del brutale e cieco pubblico inglese?

« Furono soppressi nei nostri giorni, i combattimenti d'arena; ma vi sono in compenso, gli articoli dei corrispondenti speciali.

« Voi non siete che un gladiatore obeso! Voi uscite fuori da un trabocchetto e raccontate gli orrori che avete veduto...

« Voi possedete proprio tanta originalità, quanta ne possede un « vescovo austero » una « attrice amabile », od un « ciclone devastatore. »

« E voi pretendete farmi la lezione? O, Antilopo, se io non mi volessi trattenere, e se voi ne valeste poi la pena, io farei la vostra caricatura su ben quattro giornali!

L'Antilopo se ne spaventò. Egli non aveva preveduto ciò.

— Così, continuò Dick, io confisco il vostro libello, e guardate: ecco quel che io ne faccio!

Il manoscritto volò via, rotto a pezzettini, in mezzo alla gabbia oscura della scala.

— E adesso, fate ritorno a casa, Antilopo. Sì, ritornate nel vostro piccolo letto solitario, e lasciatemi in pace! Vado a dormire fino a domani.

— Ma non sono ancora le sette! sclamò Torpenhow stupefatto.

— Sono le due del mattino, se a me così attalenta! rispose Dick, dirigendosi verso la sua camera. Io sono sul punto di attraversare una crisi seria, e farò a meno del pranzo.

Si chiuse e incatenacciò la porta.

— Non c'è nulla da fare con quell'uomo, là! proferì l'Antilopo, costernato.

— Lasciamolo! Egli è pazzo da ligare.

Alle undici ore, alcuni colpi furono battuti contro la porta dello studio.

— L'Antilopo, è egli ancora con voi? domandò una voce dall'interno. Ditegli ch'egli avrebbe potuto riassumere tutto il suo stupido articolo, in questo epigramma: « Gli uomini indipendenti sono degli schiavi, e gli schiavi, soltanto essi, conoscono l'indipendenza » Ditegli anche che è un imbecille, Torp, ed io ne sono un'altro.

— Benissimo. Venite a cena? Non fa bene aver lo stomaco vuoto.

Nessuna risposta.

VI.o

All'indomani mattina, Torpenhow trovò Dick inoperoso, in mezzo ad una nube di fumo.

— Ebbene, il mio pazzerello, come vi sentite voi oggi?

— Non lo so: vado studiandomi.

— Fareste molto meglio di porvi a lavorare.

— Oh, non c'è premura di sorta. Ho fatto una scoperta, Torp: io penso troppo a me stesso.

— Alla buon'ora! Questa rivelazione, è ai miei sermoni che voi la dovete, od a quelli dell'Antilopo?

— No, ella m'è venuta spontaneamente, Sì, certo, io mi studio troppo. Su via! andiamo a lavorare.

Girò e rigirò una mezza dozzina di disegni incompiuti, tamburinò distrattamente con le dita su di una tela nuova, pulì tre pennelli, fece mordicchiare dal cagnolino di Torp, i piedi del manichino, e dopo un'occhiata alla sua collezione d'armi e d'abiti, uscì d'improvviso, dichiarando che aveva fatto abbastanza in un giorno....

— E' proprio affatto indecente! sclamò Torpenhow. Ecco la prima volta che Dick perde una mattina di buona luce, come questa. Che cosa mai può essergli passato per la testa? Ciò mi insegnerà a lasciarlo solo durante alcune settimane.... Forse egli ha preso l'abitudine di uscire la sera.... E' uopo che io lo sappia per bene...

Egli suonò per chiamare il sublocatario della casa, un vecchio uomo calvo, che di nessuna cosa omai più poteva stupire o infastidirsi.

— Beeton, il signor Heldar, ha egli pranzato in Città, durante la mia assenza?

— Egli ha messo il suo abito una sola volta, signore, in tutti i mesi. Per la maggior parte egli pranzava qui. Qualche volta andava passare la sera in Teatro, e faceva ritorno con alcuni amici, che facevano un po' troppo strepito nella casa, perchè discendevano a turno, cantando per andar a prendere del whisky...

(Continua)

Matteo Renato Imbriani é morto!

Napoli, 13. Stamane è morto Matteo Renato Imbriani, a San Martino di Valle Candina.

Roma, 13 La notizia della morte dell'on. Imbriani ha colpito dolorosamente tutta la cittadinanza, benchè, date le misere condizioni dell'infermo, la catastrofe fosse già da tempo preveduta.

I giornali recano lunghi articoli necrologici, riconoscendone la limpida onestà, il vasto ingegno, la fibra di lottatore sublime, apostolo convito di libertà.

Zanardelli telegrafò personalmente alla vedova a nome del governo, dicendo che la nazione in Matteo Imbriani perde uno dei più cari suoi figli.

Matteo Renato Imbriani Poerio nato a Napoli nel 1813 era figlio dell'illustre senatore Paolo Emilio e nipote di Carlo Poerio.

A diciasette anni seguì Garibaldi in Sicilia, fu ferito a Castelmorone. Entrato poi nell'eserc. regol., fu tenente dei granatieri, e a Custoza nel 1866 aiutante di campo di Consenz. Entrò alla Camera nel 1889 essendo stato eletto fra i rappresentanti del secondo collegio di Bari a scrutinio di lista (legislatura 16.a). Dal collegio medesimo gli venne poi riconfermato il mandato anche per la legislatura successiva e dal 1892 fu costantemente deputato di Corato.

Dei due fratelli di lui, Giorgio morì alla battaglia di Digione, combattendo nel 1871 contro i prussiani: Vittorio, pur esso defunto, era professore e critico vivacissimo. Scrisse anzi un libro che destò all'epoca in cui fu pubblicato un clamore straordinario — Aveva per titolo «Fame u rpate» In esso libro, si tartassava spietatamente, tra altri poeti, Aleardo Aleardi, veronese ed il *Fausto* di Goethe, veniva nientemeno che definito *un capo lavoro mancato*.

Il Matteo-Renato, di cui tutta Italia piange la morte fu, nella sua qualità di tenente del 1 o Reggimento di granatieri, di guarnigione per più di un anno ad Udine; ed in quel tempo, coloro che lo avvicinarono si ricordano ancora ch'egli era di opinioni politiche moderatissime, un monarchico convinto ed entusiasta.

I funerali. — Dispacci di deputati.

I funerali sono fissati per domenica. La salma sarà tumulata a Pomigliano d'Arco.

I deputati presenti a Roma d'ogni colore spedirono pure un dispaccio di condoglianza alla signora Imbriani.

Napoli 13. — Il Regio commissario telegrafò alla signora Imbriani pregandola di consentire che la salma si seppellisca nel recinto degli uomini illustri.

Mack Kinley.

Lo stato del ferito è critico.

Buffalo, 13. Tutti i medici raccolti intorno al letto del presidente Mack Kinley dichiararono stamane alle 3 che lo stato del ferito è critico

Il presidente peggiora.

Buffalo, 13. Il bollettino pubblicatosi ieri alle 3 1|2 sullo stato del presidente Mack Kinley, diceva: Lo stato del presidente è identico a quello di stamane. Mack Kinley si lagnò solo di stanchezza. Egli continua a prendere sufficiente alimento. Polso 126; temperatura 39.

Invece il bollettino pubblicatosi alle 8 1|2 di sera segnalava un peggioramento: esso diceva: Questa sera lo stato del presidente Mack Kinley non e assolutamente buono.

Gli alimenti presi dal ferito nel corso della giornata non furono digeriti bene; l'evacuazione non potè aver luogo. Il polso non è soddisfacente. Tuttavia da due ore a questa parte lo stato del paziente è migliorato.

La ferita ha aspetto soddisfacente. Il presidente dorme tranquillo. Temperatura 37.8.

Il telegramma di Re Vittorio.

Ecco il telegramma che Re Vittorio spedi a Mak Kinley al primo annuncio dell'attentato:

«Questo odioso attentato mi produsse impressione penosa. L'Italia intera si unisce meco nel deplorarlo e nello sperare che il primo magistrato della grande Repubblica avrà pronta e completa guarigione».

La caccia agli anarchici.

Buffalo, 10. — Il ministero nord-americano sta approntando il progetto anti-anarchico. A Cleveland si scoprì una fabbrica di bombe. L'italiano Maggio, che predisse la morte di Mack Kinley e di Guglielmo II fu imprigionato a Santa Fè. Il dottor Saylin, medico russo, fu arrestato a Buffalo. La Goldmann in un nuovo interrogatorio disse che all'anarchia è riservato trionfo sicuro.

A Boston l'anarchico Fingold fu salvato dalla polizia dall'essere linciato. Gli italiani di New York mandarono fiori al presidente, che li gradì molto

Le gravi condizioni di Mack Kinley.

Buffalo, 13. — Parenti ed amici di Mack Kinley sono arrivati a Buffalo.

Notizie dell'una pomeridiano recano che l'infiammazione delle mucose impedisce al Presidente di ritenere le sostanze nutritive che gli vengono somministrate per la via del retto.

Il pericolo di una sincope improvvisa persiste.

Mack Kinley agonizzante.

Buffalo, 13. — 5 pomer. Mack Kinley è agonizzante.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Cose Comunali.

13 Settembre. — *(R.)* — Non è già il *severo monito* lanciato dal Signor X nel *Paese* di sabato scorso contro la *stampa moderata*, quello che ci spinge a ritornare sulla nota questione della Tettoia Montereale, ma per quel sentimento di serena imparzialità che guidò sempre le nostre corrispondenze abbiamo voluto assumere accurate informazioni e senza tediare i lettori con leggi e regolamenti, ecco come abbiamo potuto ricostruire i fatti, che rendiamo di pubblica ragione perchè tutti ne possano fare i creduti apprezzamenti.

In seguito a precedenti verbali accordi, nel 26 Luglio u. s. il Co: di Montereale scriveva alla locale Giunta, lettera con la quale proponeva di eseguire la costruzione di una tettoia necessaria per il collocamento delle truppe qui per il campo. Da detta lettera di proposta si si evince: che il Montereale avrebbe eseguita la costruzione su *fondo proprio veduto e stabilito dalla Giunta, in linea all'attuale fabbricato*, venendo così ad occupare circa 45 metri del fossato laterale la strada Provinciale che conduce alla Comina: che la tettoia, con sovrastante in parte locale ad uso dormitorio per 120 soldati, avrebbe dovuto essere della capacità di 700 metri quadrati necessari all'installazione di 100 cavalli circa: che il tutto, ad eccezione della parte ad uso dormitorio, sarebbe stato costrutto in legno e coperto di tegole piane: che il locale per 12 anni rimarrebbe a disposizione del Comune pel collocamento delle truppe di passaggio o accantonate: che verrebbe corrisposta al di Montereale l'indennita d'alloggio di sua proprietà, a cui rimanendo letame e lettiere di paglia: e che finalmente il Comune, all'*atto della consegna* che si sarebbe effettuata non più tardi del 2 corr., *per una volta tanto* avrebbe corrisposta la somma di L. 2500 al di Montereale, il quale dopo 12 anni sarebbe venuto in possesso esclusivo e incontrastato della tettoia in parola.

Quanto sopra veniva approvato nella seduta consigliare del 31 Luglio u. s. e ne veniva data partecipazione al di Montereale, il quale previo atto di obbligazione di attenersi alle fatte proposte (atto nel quale concorse la moglie del di Montereale e che, steso in bollo competente, fu depositato negli incartamenti di questo Municipio) prese le disposizioni per il cominciamento dei lavori.

Frattanto una Commissione composta di due membri della Giunta, due ingegneri provinciali e il deputato provinciale ing. Damiano Roviglio, si recò per fare la regolare consegna del fondo. Ci mancano precise informazioni per poter con certezza asserire cosa effettivamente fu consegnato; quello che è certo si è che la consegna, egli momentaneamente assente, non fu fatta personalmente al di Montereale, ma agli operai suoi. Da questi reso edotto il di Montereale della seguita consegna del fondo, che riteneva non poter essere diverso da quello da lui proposto e dal Consiglio accettato, diede mano alla costruzione, senza curarsi di ottenere autorizzazioni ai riguardi della legge sui Lavori Pubblici, ciò credendo essere forse spettanza del contraente Comune. Ricorsi, sui quali l'acredine personale non è del tutto estranea, provocavano frattanto la contravvenzione alla legge sui Lavori Pubblici, elevata ai coniugi di Montereale, della quale altre volte facevi cenno. Ciò nondimeno la tettoia fu ultimata e nel 2 corrente fu regolarmente consegnata all'assessore De Carli che a sua volta la metteva a disposizione dell'autorità militare; e questa vi collocava uno squadrone di cavalleria. Nel prender atto della consegna il municipio mandava il proprio ingegnere Girolamo Roviglio per una visita indispensabile ai riguardi della solidità e sicurezza. Questi, atteso l'ingombro di uomini, cavalli e materiale, mal potè eseguire il deferitogli incarico; e facendo ciò risultare in una sua relazione concludeva per alcune modifiche a maggior sicurezza. Le modifiche furono immediatamente eseguite dal di Montereale.

Queste sono le varie fasi per le quali passò la commentata tettoia che accoglie nel suo grembo oltre 100 soldati i quali tranquilli e sereni non sanno su quel *mare infido* riposano. E mai non ci appuniamo in così dire, perchè oggi si parlava nientemeno che di una completa demolizione! Figuratevi che il Co. di Montereale, il quale ha ottemperato a tutte le prescrizioni contrattuali o almeno crede, poste di questo suo diritto, o per tale creduto, si rivolse al signor sindaco per aver il pagamento delle 2500 lire; ma si sentì rispondere che non può essere pagato, finchè non viene stipulato un regolare contratto.

Riscrive il di Montereale al signor Sindaco perchè venga stipulato questo contratto, ma ne ha in riscontro che il contratto non può essere stipulato finchè essi, di Montereale non provano, di avere costrutto su fondo di loro proprietà (*sic*). Fu oggi quindi che il di Montereale fece noto a questa autorità Comunale di cominciare la demolizione di quanto costrusse, atteso il mancato pagamento. E ciò sarebbe avvenuto, se provvidenz'ale, dai polverosi scaffali, non avesse fatto capolino un *ordinanza Imperiale del 15 maggio 1851* in forza della quale questa Autorità Comunale impone al di Montereale di somministrare l'alloggio ai militari nella tettoia come è costruita attualmente e ciò fino al termine delle manovre in corso...

E dopo?.. Chi vivrà vedrà.

Teatro. — Per domani a sera 14 settembre ore 8 1|2 pom. è annunciata la prima recita della *Carmen*. Questa sera prova generale.

Non possiamo faro previsioni perchè questa amministrazione del Teatro Sociale inspirandosi non so a quali sentimenti di cortesia, nega il libero accesso ai corrispondenti muniti di tessera regolare, sia alle rappresentazioni che alle prove, concedendolo però al cronista del locale *Tagliamento* che uscirà 8 giorni dopo la *première*... Senza commenti!

Il nuovo commissario. — Oggi prese possesso dell'ufficio, il nuovo Commissario Distrettuale Avv. Tamburini D.r Angelo. Proviene da Genova ove trovavasi addetto a quella Prefettura. Gli diamo il benvenuto.

Pontebba.

Disastro ferroviario scongiurato.

Giovedì, nel mentre il treno merci 2417 che parte da Pontebba alle 9.35 per arrivare a Udine alle 13.35, stava per giungere alla stazione della Carnia e precisamente di fronte al casello 43, si spezzò l'asta del tend tore del carrobagaglio ove stava il capo treno.

Questi sentita la violenta scossa diede i prescritti segnali di fermata e arrestato il treno e constatato il guasto si potè, proseguendo lentamente, arrivare alla stazione della Carnia.

Colà venne tolto il carro guasto e il treno proseguì per Udine.

Senza la prontezza del capotreno e se la bagagliera avesse deviato, chissà quale immane disastro si avrebbe dovuto deplorare.

Nel sito ove successe il guasto, da un lato s'a il fiume che costeggia la strada ferrata ed il treno composto di 45 carri carichi di legname poteva precipitare trascinando con sè il personale.

Pasian Schiavonesco.

Grave disgrazia. — Certo Dominici Francesco fu Pietro detto Caporal, d'anni 76, abitante in Vissandone, domenica 8 and. verso la mezzanotte o poco più, uscì dalla camera e fece per discendere abbasso, ma precipitò dalla scala, e rimase tramortito.

I famigliari accorsi al rumore trovarono che non dava più segno di vita. Trasportatolo nel suo letto, gli prodigarono tutte le cure possibili; ogni tentativo riuscì vano: il povero vecchio senza aver mai potuto articolar parola, morì due giorni dopo per commozione celebrale. Egli era rimasto vedovo da 37 giorni.

Buia.

Contravvenzione per caccia abusiva. — Nicolò Angelo fu Andrea di Buia, per contravvenzioni alle leggi sulla caccia, fu condannato dal R. Pretore di Gemona a L. 252.00 di ammenda.

All'Agente che elevò la contravvenzione, tanto la Commissione Provinciale per la caccia abusiva, come il Circolo Cacciatori fecero pervenire il premio spettantegli.

Clauzetto.

Il nuovo segretario comunale. — *12 settembre.* — Il paese ha accolto con piacere la nomina a nostro segretario comunale nella persona del signor Guido Morgante, giovane intelligente e d'una operosità illuminata e non comune.

Da parecchi anni egli era segretario nel vicino Comune di Vito d'Asio, dove ha lasciato traccie indelebili della sua opera indefessa e scrupolosa presso quella Amministrazione comunale, che per suo merito esclusivo può citarsi a modello di quant'altre in provincia.

Sono stati quindi felici i nostri *potres conscripti* nella scelta, poichè non mai come ora, il nostro comune sentiva l'urgente necessità d'un segretario capace e lavoratore. Al simpatico giovane, diamo di cuore il benvenuto coll'augurio che l'opera sua sia *almeno degnamente* apprezzata tra noi.

Palmanova.

La piena del Torre. — Giungono notizie della gran quantità di pioggia caduta durante la giornata d'ieri.

Il Torre scavalcò l'argine ed ancora oggi è in forte piena. A Jalmicco l'acqua penetrò nei piani terreni delle case e nelle stalle; si dovettero trasportare ai piani superiori i suini ed il pollame, gli animali da tiro rimasero per metà della loro altezza nell'acqua.

Le campagne di Fogliano, Villesse, Versa, sono ancora stamane sott'acqua; parte del raccolto che si doveva condurre a casa in questi giorni andò perduto; l'uva, già matura, venne danneggiata.

Oggi continua a piovere, ma con insistenza.

Ritorno di truppe. — Stasera col treno delle 6 1|2 giunse il 2 o battaglione del 17 fanteria, proveniente dalle grosse manovre.

Consiglio Comunale. — Oggi ebbe luogo la riunione del Consiglio Comunale pel trattamento ed esaurimento dei 25 oggetti portati all'ordine del giorno e dei quali buona parte furono già discussi nella seduta straordinaria del giorno 30 agosto passato.

E fra le numerose deliberazioni, e di varia natura, prese dal Consiglio, piacemi ricordare le più importanti e particolarmente la nomina di due assessori pel completamento dell'amministrazione e l'esame del nuovo preventivo di opera pel riatto dei borghi e dei marciapiedi.

E per il I.o oggetto basta una contastazione di fatto ed una breve osservazione. I nuovi assessori rispondono al nome di Malisani Giuseppe e Cavalieri Giuseppe notaio. Il primo, compartecipante quasi a tutte le amministrazioni passate, non desta nè timori nè molte speranze, e si addimostrò sempre un simpatico amministratore e seguirà come il solito, il piano tracciatosi nella sua vita.

L'altro signore, oriundo da Bari, all'ultima ora ha presentato le dimissioni dalla carica che vennero accettate dal Consiglio e non possiamo perciò parlare sul bagaglio di idee che avrebbe potuto portare nella amministrazione.

L'altro oggetto, i cosidetti lavori di Palmanova diedero luogo a longa e vivace discussione anche perchè ieri la nostra cittadina e le nostre case erano immerse nell'acqua con pericolo di andare tutti... a mare. Ma, speriamo, per poco ancora terremo la barca pronta, perchè il Consiglio deliberò la nomina di una Commissione per studiare i varii progetti dell'ingegnere Secco e presentare entro un termine brevissimo i suoi studi e le sue conclusioni per la definitiva approvazione dei lavori.

Le Commissione venne nominata nelle persone dei signori: Scala ing. Quirico, Bert Ernesto, Vanelli Giacomo, Cirio Paolo, Debiasio ing. G. Batta.

Notabilissime anche molte relazioni lette dall'ing. Debiasio e concernenti varii argomenti.

Codroipo.

Beneficenza. — La Congregazione di Carità fu autorizzata ad accettare l'eredità disposta da Milesi Antonia fu Luigi, consistente in una casa del valore approssimativo di lire 500 — tutto l'avere di quella povera donna, come a suo tempo vi ho scritto.

Funghi venefichi. — A Biauzzo ieri (11) una famiglia di cui ignoro il nome mangiò una grande quantità di frutta e nella sera di funghi. A mezzanotte tre membri di detta famiglia furono assaliti da fortissimi dolori di ventre. Erano questi l'effetto di funghi velenosi o della troppa abbondante quantità di frutta mangiate? Non mi venne precisato.

Il prof. Pellegrini, chiamato, accorreva prontamente questa mattina sotto una pioggia dirotta, a Biauzzo e con un buon purgante liberò dai dolori i tre sofferenti.

Un fulmine. — Stamane alle ore 11.15 un fulmine cadde sul filo telegrafico del circuito *Udine-Villotta*, in vicinanza al ponte di San Lorenzo. Il fulmine seguendo il filo di diramazione andò a scaricarsi nell'ufficio telegrafico governativo di Codroipo, mandando in prezzi lo piccola campana di vetro che copriva lo scaricatore. Nessuna disgrazia.

Forgaria.

Il nuovo segretario. — 12 *settembre.* — Con vivo piacere rendiamo noto che questo consiglio nella seduta straordinaria di ieri — con voti 13 contro 4 — nominava a segretario di questo comune l'egregio sig. Torresini Marco di Cividale; giovane colto e simpatico che lascia intravvedere le più belle e liete speranze.

Al neo-eletto le nostre più sincere congratulazioni. *Aldo.*

Cividale.

Il tempo. — Per buona parte del giorno d'oggi cadde l'acqua in grande abbondanza, cagionando non lievi danni alle rigogliose vegetazioni. Il Natisone ingrossò fortemente, e la corrente scorreva tumultuosa dal color giallastro; trasportando alberi sradicati, legna da ardere ecc.

Il mulino di Bruschiandola fu allagato; così pure la cartiera S. Lazzaro da dove la impetuosità della corrente asportò grande quantità di paglia.

L'acqua sbatteva con violenza contro i muri dell'officina elettrica.

Per la morte del dottor Sartogo.

Questa mattina alle 7 è morto improvvisamente a Premariacco, dopo breve malattia, il medico dottor Vittorio Sartogo, d'anni 41, fratello al dott. Antonio, chirurgo della nostra città, a cui porgiamo sentite condoglianze.

I funerali seguiranno domani mattina alle 11 a Premariacco da dove, la salma verrà trasportata a Udine, arrivando alle 3 pom. alla porta Pracchiuso, per esser tumulata nella tomba di famiglia.

Tricesimo.

Abbrustolamento delle foglie delle viti.

Mentre per la fillossera, su questo giornale, s'è aperta una discussione seria, pratica ed animata, notevole specialmente perchè considera in modo diretto l'economia locale; giova accennare agli specialisti una malattia della vite che molti ritengono tutt'una cosa con la peronospora

Noto da qualche anno come in agosto le ultime foglie dei tralci nello spazio di pochi giorni, diventano secche quasi fosse il mese d'ottobre, e accartocciate cascono a brandelli, non rimanendo al tralcio che il picciolo con parte delle nervature primarie. Tale essiccamento va estendendosi a mano a mano alle foglie già temprate all'intemperie, le quali subiscono la stessa decomposizione. E' singolare che sotto gli schizzi della poltigia bordelese avviene l'essiccamento nella stessa brevità di temp.

Ho sottoposto ripetutamente al microscopio parte delle foglie abbrustolate, ma non ho riscontrato altro che l'alterazione del tessuto: non spore, non conidj non altre forme parassitarie di mia conoscenza. Forse non ho saputo cogliere il momento più conveniente, o non m'è riuscito l'escoriamento delle due pagine osservate a vicenda.

Spero che i competenti dicano la loro parola e che ne studino il rimedio; chè il danno non è lieve, perchè (è saputo e risaputo da tutti) i grappoli che si trovano così presto ed improvvisamente esposti alle intemperie ed all'eccessiva azione solare dei giorni caldi, maturano poco uniformemente e lentamente, privi di calore e di sostanza zuccherina.

G. Costantini.

Il confine che... sconfina!

Il Judrio, quel fiumiciattolo — a guardarlo dalla ferrovia — solitamente povero d'acque, il quale segna i confini politici fra l'Austria e l'Italia; fece jeri il matto, ed uscì dai confini propri ed allagò le campagne. Un tanto egli fece imparzialmente, sul territorio e dell'uno e dell'altro Stato: il peggio, però, sul territorio austriaco. Poichè mentre nella nostra provincia i danni sono lievi; in quella di Gorizia sono molto più gravi come rilevasi dal seguente telegramma:

GRADISCA, 13. — Tutto il territorio fra Romans, Medea e Versa è inondato, per lo straripamento del Judrio. Quelle povere popolazioni passarono una notte d'indicibili apprensioni. Tutte le Campane sonavano e sonano ancora a stormo.

Le vigne sono distrutte, gli argini schiantati. L'acqua supera presso Fratta l'altezza del ponte; tutto l'abitato è inondato.

Ogni comunicazione fra i singoli paesi é interrotta. Sulla strada Romans-Versa, la corrente ha asportato tutti i colonnini e reso impraticabile la via. Undici persone pericolarono, nè si sa finora che sia avvenuto di loro. Si teme molto.

I danni alle campagne e all'abitato sono per il momento incalcolabili. La popolazione è desolata e, poichè il tempo non atteggia a cambiare, in preda a vero terrore.

AI CORTESI SIGNORI ASSOCIATI
di Città e Provincia.

Essendo prossimo l'ultimo trimestre dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insta vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

Anche jeri ed oggi abbiamo diretto a tutti una circolare; *e speriamo che sia l'ultima. In essa è ricordato come i Giornali d'ogni paese del mondo devono essere pagati antecipatamente, e che se dalla nostra Amministrazione si fecero parecchie eccezioni, ciò dipese dalla conoscenza personale e per la stima verso i Soci; ma, ormai in prossimità del quarto trimestre, ulteriori ritardi non sono ammissibili.*

L'Amministrazione
della «PATRIA DEL FRIULI»

Cronaca Cittadina

I referati ai nuovi assessori.

Nella seduta di ieri la Giunta ha fatto la distribuzione dei referati ai nuovi assessori come appresso:

Perissini, sindaco, alle finanze con Driussi, per il dazio;

Franceschinis all' istruzione;

Sandri, ai legati ed interim dei lavori pubblici;

Pico, Officina del gaz ed igiene;

Comelli, Anagrafi, Stato civile, Pulizia urbana e musica;

Pignat, Pompieri, giardini e viali;

Vittorello, Acquedotto.

L' assessore prof. Francesco Comencini non ha accettato la carica. La Giunta si è riservata di presentare al Consiglio le sue dimissioni.

Dove «ci chiamano» oggi e domani.

Settembre piovoso non lascia molto sperare nelle belle domeniche dalla temperatura mite, dal cielo limpido, dalla campagna allettatrice malgrado un certo senso di tristezza che le viene dal precoce ingiallimento delle foglie e dall' essere già mature le frutta. Comunque, speriamo: il tempo, jeri, migliorò: possibile che voglia defraudarci, domani di un' ora di godimento ?..

Poichè, domani, ci chiamano a godere in parecchi luoghi:

a FAGAGNA, intanto, dove oggi si inaugura la gara di emulazione fra contadini, i cui prodotti staranno esposti anche domani, lunedi e martedi: e dove, appunto domani, si daranno spettacoli divertenti, quale la corsa degli asini e il ballo;

a TARCENTO, dove i soci della nostra Società operaia si recano in gita per festeggiare l' anniversario della Società stessa;

a BUTTRIO, dove quella Società operaia festeggia l' anniversario proprio....

O di qua o di là, *bisogna* andarci!..

L'arrivo dei soldati dal campo

Ieri sera alle 17, con treno speciale ritornarono dal campo, su quel di Vicenza, il 17 reggimento fanteria qui di stanza. La musica del reggimento suonando, accompagnò i soldati in quartiere.

ultimi echi delle feste religiose
Scambi di telegrammi e lettere.

Il cav. Ugo Loschi, a nome dei «giovani dell' ordine» telegrafò a Monsignor Angeli Vaticano Roma, pregando di voler presentare al pontefice, proteste di filiale ossequio e d' innalterabile attaccamento e implorando apostolica benedizione.

Il papa faceva da mons. Angeli rispondere essergli giunto gradito l' omaggio e inviare all' arcivescovo, al cav. Loschi, ai trenta giovani la implorata benedizione.

— Altro telegramma il cav. Loschi, mandava al conte Giovanni Acquaderni Bologna, primo fondatore dei circoli della gioventù cattolica italiana, ringraziando — sempre a nome dei giovani — per le onorificenze ricevute e protestando i loro sentimenti di ossequio al qual telegramma il co. Acquaderni rispose ringraziando.

— A loro volta, i «giovani dell' ordine» ringraziavano il cav. Loschi delle attenzioni loro usate, e da lui e da tutti qui in Udine «lavero», dicono «l' ospitalità friulana non ha voluto smentirsi, quantunque in questo caso si trattasse delle nostre povere persone»,

Don Perosi

che si trova in pellegrinaggio a Lourdes, come dicemmo ieri, anche a monsignor Pelizzo, compagno di pellegrinaggio, manifestò la sua ammirazione per Udine sotto ogni aspetto: così ne scrive il *Crociato*.

Per la circostanza poi ha stampato una *Raccolta di canti* a due, tre e quattro voci, di facile esecuzione, parte con accompagnamenti e parte senza, dedicata al presidente del pellegrinaggio monsignor Radini-Tedeschi, nella quale si trovano delle melodie soavissime.

Fiori d' arancio.

Due spiriti eletti oggi si uniscono col saldo vincolo del matrimonio: l' ottimo sig. Antonio Seppenhofer di Gorizia — conosciutissimo fra noi come appassionato alpinista, e più intimamente dai fortunati amici suoi come uomo colto e di carattere fermo e di cuore nobilissimo: e la signorina Angela Drouin, la direttrice ammirata della Colonia alpina fin dalla sua fondazione.

Ai due felici, le nostre congratulazioni più vive.

—

Per questo fausto parentado, alcuni soci della Società Alpina Friulana pubblicarono (tipi Del Bianco) la storia documentata della Colonia Alpina Friulana, corredata di belle vedute.

Nel Collegio Gabelli si preparono anche *alunni esterni* per gli esami di Ottobre col seguente orario:. Dalle **8** alle **11** e dalle **14** alle **17**

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

Consorzio Ledra-Tagliamento

Convocazione dell' Assemblea.

Udine, 22 agosto 1901.

Agli onorevoli Membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Onorevole Signore,

La S. V. è invitata all' adunanza generale che si terrà, nel giorno di giovedì 26 settembre ore 10 1/2 presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato permanente ed eventuali deliberazioni (Relazione del Comitato circa le domande relative alla Presa d' acqua del Tagliamento oggi in corso di istruttoria);
2. Consuntivo dell' esercizio 1900 — Relazione dei revisori;
3. Preventivo 1902;
4. Nomina Revisori pel 1901;
5. Surrogazione di uno dei membri eletti dall' Assemblea — (Mortegliano).

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'Assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull' invito medesimo.

Pel Comitato esec. del Consorzio Ledra-Tagl.
e p. *Il Presidente* (Sindaco di Udine)
il R. Commissario **A. Cian**

Il Direttore
Ing. Raimondo Marcotti

N.B. — RIMANGONO IN CARICA

a tutto 1902 il Sindaco di Codroipo
» 1903 » S. Daniele
» 1904 » Pasian Schiavonesco

Posta economica.

Ad un signor B. S. di Pordenone, che si indirizza a noi (spettabile Redazione della *Patria del Friuli*, come egli scrive) per certi suoi lagni, dobbiamo candidamente ripetere quanto abbiamo risposto ad altri per simili censure davanti al Pubblico.

Anche particolareggiate *censure e lagnanze* possono essere accolte dal Giornale, ma come *articoli comunicati*, e con intera la firma dell' autore, e da stamparsi (pagata che sia la tassa d' inserzione) nello spazio lasciato per solito agli annunzi, e sempre dopo corretto l' articolo in modo da non temere querele in Tribunale od in Pretura.

Ed insistiamo su questo punto, perchè finalmente si comprenda pur in Friuli che i Giornali non si stampano per accogliere qualsiasi scritto di chi vuol sfogare la propria stizza o, forse con secondi fini, dir corna del prossimo. In ogni caso va bene che si freni siffatta tendenza, obbligando ad assumere la piena responsabilità di quanto uno asserisce ed a pagare il gusto delle vendette personali e delle piccole maldicenze.

Red.

—

Sig. L. S. Gemona — Le accusiamo ricevuta della sua cartolina vaglia N.o B. 184.651. Contracambiamo saluti. *La Direzione.*

Il Tagliamento.

Da Venzone si ha che il Tagliamento fino alle 11 di mattina era a 1.45; dopo non si ebbero notizie, per cui certamente decresceva.

Una conferenza socialista.

La sezione di Udine del partito socialista italiano ci comunica:

Questa sera, alle ore 20, sono invitati i soci per una conferenza che terrà un compagno sul tema: *L'attuale momento politico in Italia*; avrà seguito una discussione in proposito.

Palermitano al buio.

Nella notte scorsa Francesco Tomasini di Salvatore d' anni 27 da Palermo venne accompagnato in caserma delle guardie di città e trattenuto fino a stamane perchè in stato di ubbriachezza molesta commetteva disordini nella bottiglieria udinese in via della Posta.

La disgrazia dell' operaio.

Ieri venne medicato all' Ospitale Giovanni Leonarduzzi di Giuseppe d' anni 18 da Valvasone operaio per lussazione all' indice della mano destra riportata accidentalmente sul lavoro, guaribile in giorni 8.

Sequestro di un fucile

Una guardia campestre questa mattina sequestrava un fucile da caccia a certo Augusto Pesante nel suburbio Villalta perchè sprovvisto di licenza da caccia e di porta d' armi.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109.20	Germania	127.75
Romania	101.50	Napoleoni	20.72
Ster. inglesi	26.05		

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 2 1/2 di tutti i giorni

VENDITA FUSTI VUOTI.

Il sottoscritto avverte la sua clientella d' essere in possesso d' una partita fusti vuoti d' ogni dimenzione, tiene anche un Botttone della capacità di ett. 33 di legno Rovere a prezzi modicissimi.

Eugenio Cucchini

Suburbio Gemona, Viale S. Daniele.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Avviso d' asta.

Si fa noto che nei giorni 19 20 e seguenti, occorendo, del corrente mese di settembre, avrà luogo in Udine — via Savorgnana n. 5 — la vendita al pubblico incanto dei vini in bottiglia, liquori, mobili di magazzino, macchinari, fusti, bottiglie, damigiane, ecc. di propietà del fallimento Lunazzi e Pancera, tenendo a base d' asta il prezzo di stima risultante dall' inventario del fallimento, aumentato del decimo.

La merce è divisa in lotti per modo che possano concorrere all' asta anche i privati.

Il prezzo dovrà essere versato all' atto stesso della delibera.

Chiunque può esaminare i lotti ed i prezzi nei giorni 17 e 18 corr.; nel Magazzino sopracitato in via Savorgnana n. 5 dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Udine, 11 settembre 1901.

Avv. Ermete Tavasani, Curatore.

Municipio di Frisanco.

A tutto 15 ottobre 1901 è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale (in seguito a rinuncia del titolare), coll' annuo stipendio di L. 1500, — esenti da R M. e con l obbligo di disimpegnare e provvedere al disimpegno anche delle mansioni di scrittore.

L' eletto entrerà in servizio al 1 gennaio 1902.

Frisanco, 5 settembre 1901.

Il Sindaco
P. Danelin.

Il Segretario
G. Belli.

Comune di Vito d' Asio.

In seguito a spontanea rinuncia del titolare, a tutto il corrente mese resta aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune a cui è annesso l' annuo stipendio di L. 1200 con alloggio gratuito.

Le istanze regolarmente documentate dovranno essere presentate al Municipio prima dell' espiro del suddetto termine.

Lo stipendio è gravato di R Mobile.

Vito d'Asio, 11 settembre 1901.

p. il Sindaco
G. B Marcuzzi.

Municipio di Codroipo.
Avviso di concorso.

A tutto 20 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro delle *Classi II.a e III a* riunite di questo Capoluogo con lo stipendio annuo di L. 800. — soggetto alla ritenuta pel Monte Pensioni.

Codroipo li 23 agosto 1901.

Il Sindaco
D. Moro.

Lavori pubblici. — Prefettura di Udine. Il 5 ottobre, appalto di urgenti lavori di difesa a tre corrosioni del fiume Meschio nel tratto compreso fra il ponte della ferrovia Udine-Venezia e quello della strada comunale Sacile-Francenigo, per le presunta somma di l. 8551.

Id. id. Nello stesso giorno, si terrà pure l' appalto dei lavori di difesa frontale all' argine destro del fiume Meduna in tre località, cioè Villanova di Sopra Villanova di Sotto e Cimitero di Ghirano, per la presunta somma di lire 7900.

Accettazione eredità. — Pretura di Tolmezzo. Plosner Costantina di Giacomo vedova De Prato di Cazzaso (Tolmezzo), per conto ed interesse del minore suo figlio accettò l' eredità abbandonata da De Prato Leonardo fu Biagio, morto a Cazzaso nel 18 agosto 1901.

— Pretura di Aviano. L' eredità abbandonata da Cipolat Mis Nicolò fu Giov. Batta morto in Prussia il 23 aprile 1897, fu accettata da Cipolat Mis Angela fu Osvaldo, di Aviano, nell' interesse proprio e dei figli minori.

GAZZETTINO COMMERCIALE.
(Rivista settimanale)

Bovini.

Sui mercati dell' ottava scorsa riguardo al commercio bovino gli affari furono stentati, e quei pochi venduti alquanto stiracchiati con prezzi stazionari e ciò causa la gran quantità di animali venuti sul mercato di fronte a pochi acquirenti.

Limitati al puro consumo si mantennero gli acquisti nei buoi da macello.

Alquanto sforzate si mantennero le vendite dei buoi da lavoro causa il forte quantitativo in vendita, con affari conclusi quasi nulli.

Nei vitelli da latte maturi per macello, si segnalò pure un lieve ribasso nei prezzi causa i pochi acquisti che si fecero quest' ultimi giorni, per cui vi fu un po' di sosta negli affari.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale dei buoi a peso morto macellati pel consumo di città nella precedente settimana:

Buoi	da L.	118	a	122
Vacche	»	95	»	110
Vitelli	»	85	»	90

ANEMIA POVERTÀ del SANGUE, CLOROSI, COLORI PALLIDI, NEURASTENIA, LEUCORREA, CONVALESCENZA di tutte le Malattie. IN 20 GIORNI GUARIGIONE RADICALE coll' ELISIR di S. VINCENZO de PAOLI Unico Prodotto specialmente autorizzato. In Udine Biasioli, Comelli, A. Fabris Farmacisti

Foraggi.

Sempre ben tenuto si mantiene quest' articolo, causa la poca quantità di merce che viene sul mercato e le discrete domande da parte del consumo.

Anche nell' ottava scorsa la merce posta in vendita trovò facile collocamento con buoni prezzi.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza, fuori porta Poscolle, nella precedente ottava:

Fieno nostrano	da L.	5.—	a	5.50
» alta,	» »	4,50	»	5,—
» bassa,	» »	4,25	»	4,50
Paglia,	» »	3,—	»	3,25
Erba spagna,	» »	5,—	»	6,—

secondo la qualità e stagionatura.

Burro.

Escluso il dazio di città il burro fu venduto sulla nostra piazza nell' ottava scorsa ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L.	2.40
Stampato uso latteria	»	2.20
Slavo	»	2.10

L' Amaro Bareggi a baese Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Notizie telegrafiche.

Nel Venezuela.

Tutti gli operai in armi.

San Juan de Puertorico, 13. Un piroscafo, proveniente dal Venezuela, reca la notizia, che tutti gli operai del Venezuela, nell' età fra i 14 ed i 60 anni sono stati costretti a prendere le armi.

ULTIMA ORA.

Il panico
alla Borsa di nuova York.

NUOVA York, 13. — L' odierna Borsa esordì con un grande panico. I corsi subirono le più forti oscillazioni. L' eccitazione alla Borsa era di gran lunga maggiore di quella della mattina dopo l' attentato.

Un altro grave scandalo in Germania
Malversazioni in grande stile
Un suicidio.

BERLINO, 13. Il direttore Schsstag della Societa «Rhederei der vereinigten Schiffer» di Breslavia si è avvelenato. Il suicidio ha destato profonda impressione. Si dice che nell' amministrazione della Società si siano scoperte malversazioni per l' ammontare di circa tre milioni di marchi.

Il direttore suicida avrebbe falsificato cambiali girate, sulle quali sarebbero stati accordati dei prestiti ad Amburgo. Si dice che probabilmente si procederà contro tutta la Direzione, perchè il secondo direttore, fra altro, dava firme in bianco. Il consiglio di sorveglianza sta facendo una inchiesta.

Luigi Montico gerente responsabile.

Avviso.

Nel palazzo *Muzzati, suburbio Aquileja, affittasi* pel 1.o novembre 1901 un appartamento di 9 stanze in II.o piano.

ING. C. FACHINI
DEPOSITO

di macchine industriali edagricole

Udine - Via Manin 10

TORCHI per vinacce.
PIGIATRICI e SGRANATRICI.
POMPE DA TRAVASO d' ogni sistema.

Palle da giuoco

di legno *quebraco* (Santo) americano trovansi sempre in deposito esclusivo a *mitissimiprezzi* presso il sottoscritto

Angelo Buri
Commissionato — Via Posta 14.

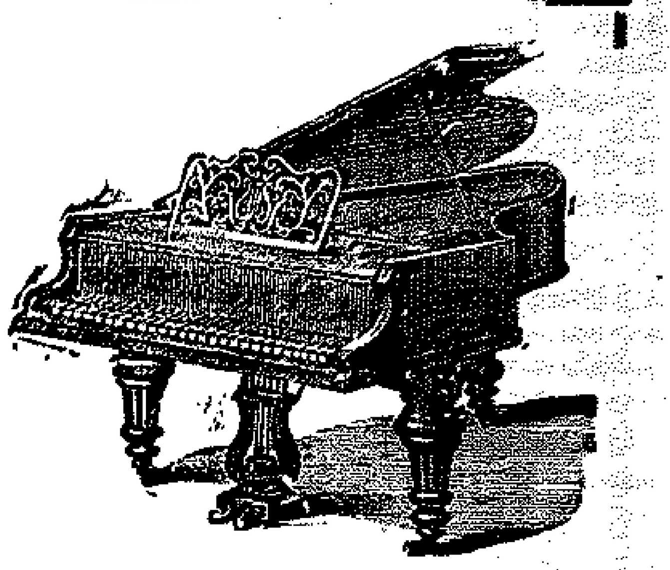
Bottame vuoto.

Lo trovate in via Grazzano N.o 44 sia da vino bianco che da nero, di varie capacità, il deposito è grande avendo quest'anno fatto acquisti anche all' estero.

I prezzi saranno di tutto favore massima per quei rivenditori che in una sol volta acquisteranno cento pezzi anche in sorte.

la Ditta
A. Pellegrini

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE



GRANDE DEPOSITO

Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.

Biciclette e Automobili

unico rappresentante

della Grande Fabbrica Italiana

Prinetti e Stucchi di Milano

A prezzo d'occasione

***vendesi un motociclo quasi nuovo* velocità regolabile da 10 a 45 kilometri all'ora-funzionamento perfetto.**

Ferro-China Bisleri

L' uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell' ospizio Marino di Maccrata

«*scrive:* IL FERRO CHINA BISLERI «*come tonico ricostituente è di tal* «*pregio da non temere assolutamente* «*rivali.*» 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza domenica d' ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedi, Mercoledi, Venerdi, ore 11.

Via Prefettura N. 14.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
P. COMAR & C.ie, Paris. In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Avviso scolastico
Scuola di ripetizione.

Nel «Collegio Silvestri» si preparono agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numere sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

—

Si accettano anche esterni.
Retta modica.

Molino di Mezzo presso Torsa.
(*Comune di Pocenia*)

Proprietario **Ing. A. Piani.**

Colla metà del mese d' agosto ha incominciato a funzionare la **trebbiatrice per le sementi piccole** (erba medica, trefoglio, ecc.) provveduta di decuscutatore e ripulitore.

Nel mese di settembre entrerà anche in funzione **un battiferro ultimo sistema.**

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

Cogolo Francesco, callista Via Grazzano 73.

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7

Lire **19 75**
in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale
L. **10.50**
franco con met. (per segno)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande catalogo illustrato gratis.
Musica, Riparazioni, Corde.

CERA LUCIDINA

CERA LUCIDINA

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

Olii e Grassi per macchine.
Grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Premiato Lavoratorio
GIUSEPPE NIGRIS
UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.
LISTINO SPECIALE
con ultima novità
in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch, Milano, Casellario 124.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo
o casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.
Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.
Traduzione di documenti e libri.

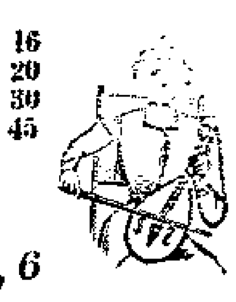
TUTTI VIOLINISTI

col Violino a tastiera graduata, brevettato, **facilissimo** per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminato le nostre tastiere brevettate e le ha trovate esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

ANTICO		NUOVO	
L. 20 - Violino con arco		Violino	L. 16
» 24 - Viola	» »	Viola	» 20
» 45 - Cello	» »	Cello	» 30
» 90 - Basso	» »	Basso	» 45



NUOVO

E. SECCHI
Carate Brianza
oppure **Milano**, *Via Solferino, 6*

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 120 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Per le inserzioni, pagare il prezzo antecipato.

Vermouth Chinato alla Noce Vomica

SPECIALITÀ DELLA DITTA L. V. BELTRAME

UDINE - PIAZZA VITT. EMANUELE - FARMACIA ALLA LOGGIA - PIAZZA VITT. EMANUELE - UDINE

Sovrano rimedio per la dilatazione e catarro dello stomaco, inappetenza, dispepsia ecc. Viene tollerato dagli stomaci i più delicati ed avversi alle medicine e la sua azione tonica e nervina si manifesta su tutto l'organismo. Ottimo al palato

Bottiglie da l. 1 e da 2.20

RIFIUTARE LE MESCHINE IMITAZIONI

Esigere su ogni etichetta la scritta: «IL MIGLIORE TOMACHICO» ed il nome della Ditta preparatrice «L. V. BELTRAME».

---

10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE PER L. 0,45 — POLVERI VICHY

Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI Via del Monte Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale BOCCHI vaso L. 0,60

efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI

di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti eglicerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore.
Bottiglia grande L. 2,25 Bottiglia piccola L. 1,25.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.23	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine S. Giorgio Trieste	Trieste S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.40	D. 6.20 M. 8.29 10.12
M. 13.16 O. 14.15 18.30	M. 12.30 M. 14.30 16.05
M. 17.55 D. 18.57 21.30	D. 17.30 M. 19.04 21.23

Udine S. Giorgio Venezia	Venezia S. Giorgio Udine
M. 7.35 D. 8.35 10.45	D. 7.— M. 8.57 9.53
M. 13.16 M. 14.35 18.30	M. 10.20 M. 14.14 15.50
M. 17.53 D. 18.57 21.30	D. 18.25 M. 20.24 21.16

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.56	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11 10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18 25	19.45	18.10	19.25	—.—

La Ditta
G.mo MUZZATI MAGISTRIS e C.°
DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

La ditta stessa pone in vendita anche un forte deposito di botti vuote.

Toso D.r Edoardo
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n. 3
UDINE

Non più
ASMA
all'istante stesso

Ricompense: Conto mila franchi, *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

Ottima panna
e burro veramente squisito
si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in Mercatovecchio, all'Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini.